



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
UFFICIO DI SEGRETERIA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA
DI SECONDO GRADO DELLA PUGLIA**

OGGETTO: Fornitura e posa in opera di apparecchi di illuminazione a LED per il "relamping" della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Matera, mediante trattativa diretta su MePA ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.36 del 31 marzo 2023. **CIG: B00B66FE2B**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026", pubblicata in G.U. serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023 – supplemento ordinario n. 40;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, e in particolare la tabella 02 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 303 del 30 dicembre 2023 – supplemento ordinario n. 41;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n. 103 e ss.mm.ii., concernente il regolamento di organizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2021, recante "Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direttore generale delle Finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Corti di Giustizia Tributaria a far data dal 1° gennaio 2012;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" con i relativi allegati e, in particolare:

- l'art. 14 comma 1, lettera b), recante le soglie di rilevanza comunitaria;
- l'art. 25 comma 2 che impone alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l'art. 50, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 per cui le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 52 in merito al controllo dei requisiti dell'operatore economico, che nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50 comma 1 lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano

con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

- l'Allegato I.1 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

VISTA la comunicazione prot. n. 068909 del 09/09/2022 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica invitava le Amministrazioni centrali e locali a garantire la massima diffusione delle linee guida contenute nel documento "Risparmio ed efficienza energetica in ufficio – Guida operativa per i dipendenti" predisposto dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA;

VISTE le note n. 117462 del 30/09/2022 e n. 70575 del 25/05/2023 con le quali l'Ufficio VII DRIALAG esortava le strutture territoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze a dare attuazione agli interventi necessari per la riduzione dei consumi energetici e avviava una indagine conoscitiva per raccogliere informazioni dettagliate sugli impianti di illuminazione in uso presso le sedi periferiche ospitate in locali demaniali;

ACQUISITI dal referente della Corte di Giustizia Tributaria di Matera i dati circa i corpi illuminanti esistenti, la loro tipologia e la possibilità di convertirli con lampade a LED;

VISTA la nota n. 114547 del 04/10/2023 dell'Ufficio VII DRIALAG che, a conclusione dell'attività di ricognizione, rappresentava la necessità di acquisire progetti di efficientamento energetico mediante sostituzione degli apparecchi di illuminazione tradizionale con altri a LED (c.d. "relamping") per le sedi demaniali, *"anche ricorrendo all'ausilio delle ditte cui sono affidati i servizi manutentivi degli impianti in essere"*.

RICONOSCIUTA pertanto la necessità di ammodernare gli impianti di illuminazione esistenti presso i locali demaniali in uso dalla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Matera, in coerenza con gli obiettivi dell'edizione 2023 del "Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", approvato con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 3 agosto 2023;

VERIFICATO che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato convenzioni per la fornitura d'interesse;

ACQUISITO dalla ditta Elettradiemme SrL con sede legale a Matera in via Trabaci n.6/B – P.IVA/C.F. 01304940776, incaricata della manutenzione degli impianti elettrici per le sedi delle CCGTT della Basilicata, il preventivo prot. n. 13130 del 26/10/2023;

CONSIDERATO che l'O.E. Elettradiemme SrL ha esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e che il prezzo richiesto per la fornitura in questione, per complessivi € 13.455,00 oltre IVA, risulta essere congruo in rapporto alle medie di mercato;

PRESO ATTO che, a seguito di richiesta di questo Ente, l'ufficio VII della DRIALAG ha comunicato, con nota n. 145217 del 21/12/2023, acquisita con prot. n. 110141 del 22/12/2023, il proprio nulla osta all'affidamento in oggetto e l'assegnazione dei relativi fondi sul capitolo 7019 per l'esercizio finanziario 2024;

VALUTATO che non vi sono rischi di interferenza tra i lavoratori dell'amministrazione committente e quelli della ditta appaltatrice in quanto il servizio oggetto dell'appalto è svolto al di fuori del normale orario di lavoro effettuato dal personale dell'amministrazione committente, nonché al di fuori dell'orario di apertura al pubblico e pertanto non vi è l'obbligo di redigere il DUVRI;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106, e che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della fornitura in oggetto, in considerazione del ridotto valore economico della stessa;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti previsto dall'art. 49 del Lgs. 36/2023 per le commesse rientranti nello stesso settore merceologico;

DATO ATTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 articolo 1 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO, inoltre, che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico, ai sensi dell'articolo 52 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

DETERMINA

Di procedere, ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, all'affidamento della fornitura di apparecchi di illuminazione a LED per il "relamping" della C.G.T. di primo grado di Matera mediante trattativa diretta all'O.E. Elettradiemme Srl con sede legale a Matera in via Trabaci n.6/B – P.IVA/C.F. 01304940776, per un prezzo complessivo di € 13.455,00 oltre IVA, di cui € 538,20 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

Di nominare:

- ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, quale Responsabile unico del progetto (RUP) il Responsabile dell'Ufficio Contratti della C.G.T. di secondo grado della Puglia e Basilicata, dott.ssa Rosa Pizzulli;
- quali Responsabile della verifica di corretta esecuzione della fornitura il Direttore/Referente pro tempore della sede interessata;

Di dare atto che la spesa totale di € 16.415,10 graverà sul pertinente capitolo 7019 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio finanziario 2024;

Di dare atto che la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA, precisando che le clausole negoziali essenziali ed eventuali condizioni integrative richieste sono regolate dalle Condizioni Generali di Contratto dello strumento d'acquisto su MePA, nonché dalle Condizioni Particolari predisposte e inviate dalla Stazione Appaltante;

Di procedere ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 36/2023 alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal

decreto legislativo n. 97 del 2016.

Firmatario1